

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

30 gennaio 2011 numero 744

Grazie, Sauro, per la Trasfigurazione

Carissimo Sauro,

il tuo pellegrinaggio terreno è terminato. Nella vita alle volte si può pensare che la nostra esistenza sia come 'inutile', ma non è così. Il nostro cammino - lungo o corto che sia - lascia delle orme. Sono quelle orme che saranno da segnaletica alle nuove generazioni.

Tu, come una quercia antica, non ti sei fatto abbattere dalle invitanti mode od opportunità. La strada segnata dai tuoi antenati, iniziando dal nonno, è stata per te sempre una strada maestra. Era la strada della Famiglia, dell'Amicizia, della Solidarietà, della Fede.

Nonostante che potevi sembrare 'antico', eri estremamente giovane, perché apprezzavi la vita e le nascenti sensibilità dei ragazzi: volevi solo che scartassero l'involucro per concentrarsi sull'essenzialità.

Grazie di questa bella testimonianza, che tutto il Paese di Montecchio ti ha riconosciuto il giorno dei tuoi funerali.

Grazie anche da parte della Parrocchia, per ciò che hai fatto per lei a cominciare dal dono dell'Encausto della Trasfigurazione.

Possa tu riposare fra le braccia di quel Cristo, che noi continueremo a pregare fissando il dipinto che tu (insieme ad altri) ci hai regalato.

DAL CRONICON PARROCCHIALE

"Fare la storia di un'opera d'arte e religiosa insieme è dovere del parroco, ma spesso la storia si intesse con una serie di coincidenze che sembra banale persino il raccontarla.

Ai primi di settembre dell'anno 2000 feci mettere delle cornici in espanso perché l'architetto voleva fare delle prove per la nuova illuminazione della chiesa (cornici che poi saranno tolte e rifatte in gesso): era il 6 o l'8 di settembre. Essendo in quel giorno venute a pulire la chiesa le figlie di Donati (Anna Rita e Francesca).

Dissi loro che riferissero al loro padre Sauro che il catino dell'abside era pronto. Era una frase che sottintendeva la possibilità di realizzarvi un'opera d'arte. In realtà avevo parlato così per un semplice impulso del cuore e senza la piena consapevolezza della portata del mio discorso: "Non sapeva quello che diceva" dice il Vangelo. Nessuno e nemmeno il sig. Donati mi aveva prospettato l'idea di realizzare un affresco.



Mi aveva solo parlato della sua intenzione di restaurare la chiesina dell'Arena sita nel territorio della parrocchia di Montelabate perché era stata costruita dalla sua famiglia.

Circa mezz'ora dopo che avevo parlato con le figlie, verso le 15.30 - stavo facendo catechismo ai bambini di prima comunione - Donati Sauro bussò alla porta del Teatro e mi espose la sua disponibilità. I bambini non mi davano il tempo per parlare, allora ci riproponemmo di approfondire il discorso la domenica seguente il 10 settembre.

Fu in quell'occasione che Sauro mi parlò del pittore Claudio Sacchi: io lo conoscevo solo attraverso i quadri che possedeva il Donati. Fra questi mi era rimasto particolarmente impresso l'Ultima Cena.

Qui Gesù è raffigurato pieno di luce, quasi evanescente. Quel quadro mi aveva dato una grande impressione di umanità e di divinità insieme: era per me una garanzia che il Pittore sapesse non solo dipingere, ma anche entrare nel Mistero.

Fu così che si poté realizzare l'Encausto della Trasfigurazione, inaugurato da S. E. Mons. Angelo Bagnasco il 2 giugno 2001, come è riportato nella lapide di sinistra in fondo alla chiesa..".

Don Orlando

NELLA FOTO: il M° Claudio Sacchi con Sauro Donati

Riunione Caritas

Si è svolta mercoledì 19 gennaio la prevista riunione della Caritas con l'intento di allargare gli orizzonti di questa realtà, che facilmente si può ridurre alla Solidarietà verso chi soffre o si trova in una situazione di particolare bisogno.

L'incontro "preparato" già da qualche tempo non aveva volutamente un ordine del giorno ben definito, perché voleva ascoltare le sensibilità delle diverse persone intervenute. La finalità però era chiara fin dall'inizio: oltre a ciò che già si fa da tanti anni, la Caritas per sua natura deve spingere la comunità a camminare in quell'amore di Dio che è sollecito verso ogni realtà o situazioni per rendere piena la comunione fra i fratelli. Il gruppo 'Caritas' dovrà evidenziare queste realtà, proporre soluzioni adeguate, essere illuminato da una profonda preghiera personale e comunitaria.

La Solidarietà ha, si è detto, come sua prima e massima espressione la Carità. L'enciclica di Benedetto XVI Caritas in Veritate, definisce la Carità...**la sintesi di tutta la legge di Dio...la via maestra della dottrina sociale della Chiesa...e continua...la Carità è il principio delle microrelazioni amicali, familiari, di piccolo gruppo, come delle macrorelazioni, rapporti sociali, economici e politici.**

E' scritto nell'opuscolo della Caritas Diocesana "La Caritas in Parrocchia"...*ogni parrocchia concretizza la propria missione attorno alla testimonianza della Carità...ancora...la Caritas parrocchiale è l'organismo pastorale che anima coordina e promuove la testimonianza comunitaria della carità con particolare attenzione all'aspetto educativo*".

"La testimonianza della Carità" dice ancora l'Enciclica Caritas in Veritate... *"è fonte di giustizia, di pace e di sviluppo...la condivisione dei beni e delle risorse e l'unica via all'autentico sviluppo"*. Quell'euro che hai dato al povero, è un modo di condivisione e forse l'hai solo restituito al legittimo proprietario...visto che per te è il superfluo e magari devi essere grato al Signore perché dandolo a te temporaneamente ti ha permesso di fare un'azione meritoria.

Dalla riunione sono emerse diverse idee e proposte, ma anche un po' di confusione sul concetto stesso di Caritas: sono sempre le motivazioni di fondo che pongono le basi di un proficuo cammino.

Saranno necessari ancora diversi incontri per chiarirci i diversi obbiettivi, ma il clima dell'incontro è stato molto positivo.

Ci siamo dati 15 giorni di tempo per riflettere e perché ognuno si orienti verso un dato settore cui la Caritas si sente impegnata almeno per il prossimo futuro.

Incontro per le Famiglie

Si è svolto domenica 23 un ritiro per le Famiglie a Villa San Biagio (Fano), eravamo circa 40 persone, bambini compresi. Diverse famiglie erano assenti a motivo dell'influenza.

L'incontro è stato tenuto da don Vincenzo, sacerdote di don Orione. Siamo partiti verso le ore 9 e ritornati dopo le 17,30.

Il confrontarsi su certe tematiche, il pregare insieme, l'isolarsi dalla routine quotidiana, arricchiscono il cuore, donano nuove idee e serenità.

Corso Biblico

MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO

Benedizione delle Famiglie

FEBBRAIO 2011

Martedì	1	Torricelli (restante)
Giovedì	3	Gobetti + Galilei
Venerdì	4	Spalato + Mostar
Mercoledì	9	Cervi
Giovedì	10	L. da Vinci (condomini)
Martedì	15	Fermi n. 22 + Marconi + Sarajevo
Mercoledì	16	Sarajevo
Giovedì	17	Gatti (mattino) P.zza Meucci + Fermi
Venerdì	19	Zara

ATTENZIONE

PER MOTIVI SCOLASTICI HO DOVUTO APPORTARE QUALCHE CAMBIAMENTO AL CALENDARIO GIÀ COMUNICATO. VERIFICARE LE EVENTUALI MODIFICHE.

Riunione Caritas Mercoledì 2 febbraio L'eterno riposo

DONATI SAURO

residente in via Napoli 15

è morto il 26 gennaio 2011

Calendario SS. Messe

Gennaio - Febbraio

- 30 - ore 8.30 Mezzanotti
 - ore 10.00 Biccari
 - ore 11.15 Pro-Popolo
 - ore 18.30 Cangini
 31 - Bartolucci - Donini
 1 - Lucchetti
 2 - Piergiovanni
 3 - Buffi
 4 - Maio - Rizzuto
 5 - Zamparini - Pasini - Orazi